



Comunicato stampa

Reddito famiglie: sale in tutte le province tra il 2021 e il 2023
Più al Nord meno al Centro Italia
Sprint di Sondrio +17%
Milano resta al top per pro-capite con 34.855 euro
Foggia ultima con 14.554 euro a testa

Roma, 14 marzo 2025 – Cresce il reddito disponibile delle famiglie in ogni provincia italiana tra il 2021 e il 2023, ma si muove ad un ritmo assai differente tra Nord ed il resto del Paese. I venti di crescita soffiano forti dalle Alpi (+13,4% l'incremento delle province alpine¹), ma perdono forza scendendo lungo tutto lo Stivale (+11,2% il restante delle province). A fare più fatica a tenere il passo sono soprattutto le famiglie del Centro Italia (+10,3%). Tra il 2021 e il 2023, Sondrio (+17,0%), Belluno (+15,4%) e Imperia (+15,1%) registrano gli aumenti più consistenti, rispetto alla media italiana del 11,3%, conquistando la vetta della classifica provinciale. Roma, invece, con un incremento del +9,5% si colloca appena al 94° posto. Ma in termini di pro-capite (ovvero in rapporto alla popolazione residente), Milano resta prima in classifica con un reddito disponibile di 34.885 euro a testa, quasi due volte e mezzo più alto di quello di Foggia che chiude la classifica con 14.554 euro.

È quanto emerge dall'analisi di **Unioncamere-Centro Studi Guglielmo Tagliacarne** sulle stime 2023 del reddito disponibile delle famiglie consumatrici², misura della capacità di spesa della popolazione residente in Italia.

“La geografia dei redditi delle famiglie delinea un quadro che possiamo definire più “democratico” rispetto a quello della produzione, perché le distanze territoriali appaiono meno accentuate: mentre per il valore aggiunto pro capite la distanza tra la prima provincia e l'ultima è di 3,6 volte, questa differenza si riduce a 2,4 volte per il reddito disponibile”. A sottolinearlo è il **direttore generale del Centro Studi Tagliacarne, Gaetano Fausto Esposito**, secondo cui “questo dipende anche dai trasferimenti pubblici che, ad esempio, nel Mezzogiorno, pure se in calo, incidono per il 40% contro il 35% della media italiana. Inoltre, al Sud la dinamica delle retribuzioni da lavoro dipendente, in termini nominali, riflette anche la crescita economica rilevata negli anni più recenti. Tuttavia, le retribuzioni per dipendente al Meridione restano inferiori di circa il 15% al valore medio nazionale. Un segnale da non trascurare, in aggiunta, è il ritardo che registriamo del Centro Italia, il cui reddito disponibile, tra il 2021 e il 2023, cresce meno di quello del resto del Paese”.

¹ L'insieme delle province alpine è costituito dalle province statistiche di Cuneo, Valle d'Aosta, Sondrio, Bolzano, Trento, Belluno, Verbano-Cusio-Ossola

² Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è il reddito delle famiglie residenti nel territorio proveniente dalla differenza tra entrate (risultato lordo di gestione, prevalentemente costituito dal reddito figurativo proveniente dal possesso di una abitazione occupata dal proprietario, redditi da lavoro, redditi da capitale, prestazioni sociali, come le pensioni) e uscite (imposte e contributi sociali) più una posta residua di trasferimenti (versamenti a istituzioni sociali, rimesse dall'estero, ecc.) nel corso dell'anno di riferimento.

Retribuzioni crescono più del reddito disponibile, ma meno dell'inflazione. Sprint del Sud

A contribuire alla crescita del reddito disponibile è soprattutto la componente legata al reddito da lavoro dipendente³, che rappresenta la parte largamente maggioritaria delle entrate delle famiglie italiane. Tra il 2021 e il 2023, quest'ultima voce è infatti aumentata dell'11,8% a fronte dell'11,3% del reddito complessivo disponibile. Nel complesso, in ben 55 province su 107 il reddito da lavoro dipendente è incrementato più di quello disponibile. Si tratta di una crescita attribuibile soprattutto alla crescita della platea degli occupati (aumentata di circa 850mila unità nel triennio) che, comunque, non riesce a recuperare la perdita del potere d'acquisto generato dall'inflazione cresciuta del 14,2% nello stesso periodo di tempo. Aumenti più consistenti del reddito da lavoro dipendente si registrano in particolare al Mezzogiorno (12,5%), con punte del 14,2% in Abruzzo e del 13,8% in Sicilia. Mentre il Centro mostra, anche in questo caso, una minore velocità (10,8%). L'Aquila (+18,5%), Teramo (18,1%) e Sondrio (17,9%) sono le province dove si registrano le crescite maggiori. All'opposto Terni (+7,3%), Pordenone (+6,2%) e Trieste (+6,1%) sono quelle che restano più indietro.

La "scalata" di Belluno: recupera 10 posizioni in tre anni per reddito disponibile pro-capite

Tra il 2021 e il 2023, restano saldi sul podio per reddito disponibile pro-capite Milano con 34.885 euro, Bolzano con 31.160 e Monza e della Brianza con 29.452. Mentre sul fronte opposto nel 2023, Foggia scivola all'ultima posizione della graduatoria provinciale con 14.554 euro a testa, penultima Caserta con 14.683 e terzultima Agrigento con 14.802, nonostante i tassi di crescita del reddito complessivo disponibile registrati nel triennio da queste province rispettivamente del 9,1%, dell'11,1% e del 12,8%.

Consistenti variazioni positive di posizione si rilevano tra il 2021 e il 2023, soprattutto in corrispondenza di Belluno che guadagna 10 posizioni collocandosi al 23esimo posto, di Sondrio che ne scala 9 attestandosi al 43esimo e di Venezia che ne recupera 7 piazzandosi al 27esimo. Sul fronte opposto, invece, Pordenone retrocede di 10 "gradini" classificandosi al 25esimo posto, Udine di 9 al 36esimo e Trieste di 8 al 18esimo.

³ I redditi da lavoro dipendente comprendono tutti i versamenti accordati dai datori di lavoro quale remunerazione del lavoro espletato dai dipendenti. Comprendono sia le retribuzioni lorde sia i contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro ed i contributi figurativi

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per regione/macroarea – prezzi correnti. Anni 2021 e 2023 e variazione percentuale. Valori assoluti in milioni di euro

Regione	2021	2023	Variazione percentuale 2021-2023	Regione	2021	2023	Variazione percentuale 2021-2023
Piemonte	93.265,4	103.804,4	11,3	Molise	4.788,2	5.279,6	10,3
Valle d'Aosta	2.729,8	3.093,6	13,3	Campania	82.762,3	92.118,2	11,3
Lombardia	242.242,3	272.278,1	12,4	Puglia	61.375,7	66.864,9	8,9
Trentino-Alto Adige	26.841,0	30.371,5	13,2	Basilicata	8.457,9	9.281,7	9,7
Veneto	104.047,1	116.921,1	12,4	Calabria	26.881,8	29.799,5	10,9
Friuli-Venezia Giulia	25.991,0	28.061,4	8,0	Sicilia	72.660,1	81.249,5	11,8
Liguria	33.624,0	37.837,8	12,5	Sardegna	26.992,6	30.011,9	11,2
Emilia-Romagna	103.880,7	115.886,9	11,6	Nord	632.621,3	708.254,8	11,96
Toscana	77.704,7	86.018,2	10,7	Centro	245.624,4	270.816,5	10,3
Umbria	16.618,7	18.492,6	11,3	Mezzogiorno	306.323,4	339.731,8	10,9
Marche	29.618,0	32.809,6	10,8	Italia	1.184.569,1	1.318.803,1	11,3
Lazio	121.683,0	133.496,1	9,7				
Abruzzo	22.404,8	25.126,5	12,1				

Fonte: elaborazione Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio G.Tagliacarne su dati Istat

Reddito disponibile pro-capite delle famiglie consumatrici per regione/macroarea – prezzi correnti, anni 2021-2023. Valori in euro

Regione	2021	2023	Variazione percentuale 2021-2023	Regione	2021	2023	Variazione percentuale 2021-2023
Piemonte	21.864,30	24.416,02	11,7	Molise	16.329,61	18.209,91	11,5
Valle d'Aosta	22.063,54	25.150,50	14,0	Campania	14.715,02	16.444,62	11,8
Lombardia	24.315,95	27.243,39	12,0	Puglia	15.623,75	17.148,49	9,8
Trentino-Alto Adige	24.960,80	28.123,78	12,7	Basilicata	15.571,97	17.335,85	11,3
Veneto	21.414,21	24.103,05	12,6	Calabria	14.467,92	16.172,62	11,8
Friuli-Venezia Giulia	21.693,90	23.493,51	8,3	Sicilia	15.032,55	16.906,95	12,5
Liguria	22.210,76	25.084,93	12,9	Sardegna	16.990,06	19.063,65	12,2
Emilia-Romagna	23.431,60	26.072,71	11,3	Nord	23.062,22	25.804,30	11,9
Toscana	21.126,73	23.494,18	11,2	Centro	20.896,58	23.112,82	10,6
Umbria	19.276,28	21.635,41	12,2	Mezzogiorno	15.356,23	17.140,94	11,6
Marche	19.858,06	22.116,02	11,4	Italia	20.032,23	22.358,58	11,6
Lazio	21.263,44	23.348,11	9,8				
Abruzzo	17.524,55	19.767,54	12,8				

Fonte: elaborazione Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio G.Tagliacarne su dati Istat

Graduatoria decrescente delle province in base alla variazione percentuale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici in milioni di euro a prezzi correnti, 2021-2023

Posto di grad.	Province	Reddito disponibile			Posto di grad.	Province	Reddito disponibile		
		2021	2023	Var.% 21/23			2021	2023	Var.% 21/23
1	Sondrio	3.420,2	4.001,0	16,98	55	Pescara	5.907,5	6.586,7	11,50
2	Belluno	4.184,8	4.830,6	15,43	56	Vercelli	3.357,8	3.743,7	11,49
3	Imperia	3.818,9	4.395,4	15,10	57	Trento	12.267,2	13.674,9	11,48
4	Bolzano	14.573,8	16.696,6	14,57	58	Bologna	26.040,5	29.012,8	11,41
5	Venezia	17.577,8	19.967,1	13,59	59	Cagliari	8.785,4	9.786,0	11,39
6	L'Aquila	4.439,2	5.042,5	13,59	60	Ascoli Piceno	3.913,1	4.357,9	11,37
7	Verbano-Cusio-Ossola	2.861,4	3.243,7	13,36	61	Oristano	2.298,5	2.559,6	11,36
8	Valle d'Aosta	2.729,8	3.093,6	13,33	62	Napoli	44.721,0	49.796,8	11,35
9	Varese	17.864,7	20.230,2	13,24	63	Salerno	16.791,1	18.695,4	11,34
10	Piacenza	6.014,5	6.810,7	13,24	64	Trapani	6.134,1	6.829,5	11,34
11	Como	12.172,2	13.771,6	13,14	65	Isernia	1.406,8	1.565,7	11,29
12	Pavia	10.132,1	11.461,6	13,12	66	Frosinone	6.437,9	7.161,9	11,25
13	Rovigo	3.957,7	4.476,0	13,10	67	Brescia	25.699,7	28.589,4	11,24
14	La Spezia	4.034,8	4.558,7	12,98	68	Caserta	11.974,0	13.307,3	11,13
15	Fermo	3.187,4	3.597,0	12,85	69	Firenze	23.303,3	25.893,0	11,11
16	Agrigento	5.406,1	6.096,2	12,76	70	Ancona	8.840,8	9.819,0	11,06
17	Prato	5.575,2	6.286,6	12,76	71	Arezzo	6.539,0	7.261,2	11,04
18	Ferrara	7.078,0	7.978,9	12,73	72	Modena	16.568,4	18.394,3	11,02
19	Mantova	7.766,8	8.753,6	12,71	73	Massa-Carrara	3.419,9	3.793,9	10,94
20	Lecco	7.301,8	8.227,3	12,68	74	Rimini	7.242,9	8.033,6	10,92
21	Biella	3.548,4	3.995,9	12,61	75	Asti	3.891,0	4.314,5	10,88
22	Alessandria	7.981,3	8.978,2	12,49	76	Forli-Cesena	8.864,8	9.820,6	10,78
23	Milano	100.428,6	112.914,3	12,43	77	Messina	9.645,4	10.675,4	10,68
24	Siracusa	5.921,0	6.652,2	12,35	78	Rieti	2.257,0	2.496,6	10,61
25	Cuneo	13.003,4	14.606,6	12,33	79	Viterbo	5.254,1	5.811,1	10,60
26	Monza e della Brianza	22.951,8	25.776,5	12,31	80	Crotone	2.262,4	2.502,1	10,60
27	Novara	7.056,9	7.922,9	12,27	81	Benevento	3.588,4	3.967,2	10,56
28	Verona	20.367,0	22.839,2	12,14	82	Torino	51.565,3	56.998,8	10,54
29	Ragusa	5.014,8	5.622,9	12,13	83	Matera	3.174,7	3.508,2	10,50
30	Teramo	5.426,9	6.082,9	12,09	84	Latina	9.264,2	10.224,0	10,36
31	Genova	19.760,2	22.148,4	12,09	85	Reggio Calabria	7.351,0	8.107,7	10,29
32	Savona	6.010,1	6.735,3	12,07	86	Vibo Valentia	2.122,9	2.340,6	10,26
33	Parma	10.953,5	12.266,5	11,99	87	Lucca	8.183,6	9.022,0	10,24
34	Catania	16.594,6	18.582,6	11,98	88	Pisa	8.338,7	9.192,7	10,24
35	Cosenza	9.762,7	10.926,9	11,93	89	Catanzaro	5.382,9	5.922,2	10,02
36	Palermo	18.346,7	20.532,0	11,91	90	Sud Sardegna	5.131,9	5.642,6	9,95
37	Padova	20.383,6	22.810,9	11,91	91	Campobasso	3.381,4	3.713,9	9,84
38	Perugia	12.664,2	14.171,6	11,90	92	Brindisi	5.572,5	6.106,3	9,58
39	Caltanissetta	3.528,6	3.947,7	11,88	93	Barletta-Andria-Trani	5.669,8	6.208,7	9,50
40	Siena	5.411,1	6.051,0	11,83	94	Roma	98.469,8	107.802,5	9,48
41	Chieti	6.631,2	7.414,4	11,81	95	Potenza	5.283,2	5.773,5	9,28
42	Bergamo	23.664,2	26.453,5	11,79	96	Terni	3.954,5	4.321,0	9,27
43	Vicenza	19.074,6	21.319,2	11,77	97	Foggia	7.928,0	8.650,7	9,12
44	Treviso	18.501,6	20.678,1	11,76	98	Udine	11.113,7	12.113,7	9,00
45	Pistoia	5.466,5	6.107,0	11,72	99	Bari	22.503,3	24.503,2	8,89
46	Enna	2.068,7	2.311,1	11,72	100	Lecce	11.674,6	12.700,1	8,78
47	Ravenna	8.503,6	9.497,7	11,69	101	Pesaro e Urbino	7.623,2	8.281,7	8,64
48	Avellino	5.687,8	6.351,5	11,67	102	Taranto	8.027,6	8.696,0	8,33
49	Lodi	4.117,6	4.597,0	11,64	103	Gorizia	2.546,4	2.758,1	8,31
50	Cremona	6.722,6	7.502,2	11,60	104	Grosseto	4.333,6	4.691,5	8,26
51	Nuoro	2.886,0	3.220,5	11,59	105	Livorno	7.133,8	7.719,3	8,21
52	Macerata	6.053,5	6.753,9	11,57	106	Pordenone	6.960,3	7.501,9	7,78
53	Sassari	7.890,7	8.803,3	11,57	107	Trieste	5.370,6	5.687,7	5,90
54	Reggio nell'Emilia	12.614,5	14.071,8	11,55		ITALIA	1.184.569,1	1.318.803,1	11,33

Fonte: Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio G.Tagliacarne

Graduatoria decrescente delle province in base al reddito disponibile pro capite delle famiglie

consumatrici – valori in euro a prezzi correnti, anno 2023

Pos	Provincia	Valori procapite	Differenza di posizione rispetto al 2021	Pos	Provincia	Valori procapite	Differenza di posizione rispetto al 2021
1	Milano	34.885,27	0	55	Cremona	21.278,12	-2
2	Bolzano	31.159,70	0	56	Ancona	21.269,75	-2
3	Monza e della Brianza	29.452,14	0	57	La Spezia	21.204,99	2
4	Bologna	28.560,67	0	58	Verbano-Cusio-Ossola	21.076,95	3
5	Genova	27.105,54	1	59	Pistoia	21.071,49	-3
6	Parma	27.083,16	-1	60	Pescara	21.065,33	-2
7	Reggio nell'Emilia	26.654,55	0	61	Imperia	21.051,29	3
8	Firenze	26.194,51	1	62	Asti	20.783,17	-2
9	Modena	26.076,91	-1	63	Teramo	20.332,52	4
10	Torino	25.852,91	2	64	Massa-Carrara	20.257,65	2
11	Roma	25.507,93	0	65	Lodi	20.091,28	0
12	Savona	25.179,29	5	66	Bari	20.029,38	-3
13	Valle d'Aosta	25.150,50	6	67	Gorizia	19.961,10	-5
14	Trento	25.133,85	-1	68	Terni	19.957,12	0
15	Cuneo	25.132,58	1	69	Chieti	19.934,91	0
16	Forlì-Cesena	25.037,79	-2	70	Isernia	19.675,43	0
17	Vicenza	24.987,52	1	71	Rovigo	19.658,06	0
18	Trieste	24.885,99	-8	72	Viterbo	18.872,10	0
19	Lecco	24.704,82	3	73	Sassari	18.567,76	0
20	Verona	24.655,98	1	74	Matera	18.411,74	0
21	Ravenna	24.555,03	-1	75	Latina	18.033,79	0
22	Padova	24.502,07	1	76	Messina	17.818,31	0
23	Belluno	24.403,66	10	77	Campobasso	17.655,53	0
24	Prato	24.218,17	6	78	Ragusa	17.653,46	0
25	Pordenone	24.164,76	-10	79	Salerno	17.644,80	0
26	Piacenza	23.913,62	5	80	L'Aquila	17.550,25	3
27	Venezia	23.894,09	7	81	Catanzaro	17.349,92	-1
28	Bergamo	23.867,14	-2	82	Catania	17.316,32	-1
29	Pesaro e Urbino	23.682,00	-5	83	Siracusa	17.307,24	-1
30	Rimini	23.670,95	-1	84	Oristano	17.097,07	2
31	Biella	23.666,21	5	85	Palermo	17.078,38	0
32	Livorno	23.645,41	-7	86	Sud Sardegna	16.944,25	-2
33	Lucca	23.617,37	-5	87	Potenza	16.741,40	0
34	Treviso	23.521,68	-2	88	Napoli	16.734,74	1
35	Ferrara	23.503,70	2	89	Rieti	16.619,08	1
36	Udine	23.418,98	-9	90	Lecce	16.510,08	-2
37	Cagliari	23.318,63	-2	91	Trapani	16.497,33	1
38	Siena	23.248,53	0	92	Barletta-Andria-Trani	16.393,85	-1
39	Como	23.047,44	1	93	Nuoro	16.281,34	2
40	Varese	22.989,02	1	94	Cosenza	16.274,79	0
41	Brescia	22.705,51	-2	95	Brindisi	16.137,93	-2
42	Vercelli	22.579,95	0	96	Avellino	15.960,45	1
43	Sondrio	22.372,44	9	97	Caltanissetta	15.900,36	3
44	Macerata	22.259,99	1	98	Reggio Calabria	15.684,43	0
45	Perugia	22.204,77	1	99	Taranto	15.665,67	-3
46	Alessandria	22.089,94	1	100	Vibo Valentia	15.542,08	-1
47	Pisa	22.022,60	-4	101	Crotone	15.414,06	0
48	Novara	21.826,61	1	102	Frosinone	15.358,18	0
49	Arezzo	21.759,68	-1	103	Benevento	15.126,20	0
50	Grosseto	21.698,25	-6	104	Enna	14.982,74	2
51	Ascoli Piceno	21.661,84	-1	105	Agrigento	14.802,30	2
52	Mantova	21.530,84	-1	106	Caserta	14.683,11	-2
53	Fermo	21.464,01	4	107	Foggia	14.554,16	-2
54	Pavia	21.323,25	1		ITALIA	22.358,58	

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio G.Tagliacarne e Istat